

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Roberto Pappalettere** <xxxxx@icloud.com>

Date: 22 marzo 2018 22:56

Oggetto: recensione

A: Angela Fiorentini <angela.effe00@gmail.com>

L'Induismo dalle rive del Gange è un libro che risponde a molte delle domande che gli occidentali si pongono quando cercano di entrare in contatto con la cultura del popolo indiano e la sua antichissima religione hindu. Nella forma dell'intervista, Angela Fiorentini Laviziano domanda e Jaya Murthy risponde. A volte Angela integra con dettagli che riescono a soddisfare anche i più curiosi fra i lettori occidentali. Jaya, dal canto suo, non si risparmia nel raccontare storie che ci svelano un Induismo vissuto, genuino. Canti, racconti, poesie popolari si alternano portando sulla carta cose mai scritte prima di ora sulla religiosità induista. Ottima la scelta di usare, nella prima parte del libro, un linguaggio facile e simile alla lingua parlata. Nella seconda parte invece, molto più breve, possiamo soddisfare l'esigenza di conoscere alcune esperienze di contatto fra le due culture, orientale e occidentale, e taluni aspetti della società indiana nell'epoca della globalizzazione. L'Induismo dalle rive del Gange si legge con facilità ed è una lettura certamente utile anche per chi voglia affrontare un viaggio in India e abbia l'intenzione di approdare a quella Terra con un minimo di preparazione e soprattutto apertura verso una tale grande civiltà.